Numero atto 6424 - 2026
Sottoscritto il 08/09/2026
Protocollo Prot-2026-451034

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0451034
del 08/09/2026

Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	S1094 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di “Opere di messa in sicurezza e difesa del litorale di Borgo Peri”. Proponente: Comune di Imperia. Non assoggettamento a VIA con condizioni ambientali.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
Dipartimento Competente	Direzione generale Ambiente
Soggetto Emanante	Fernando DELLA PINA
Responsabile Procedimento	Valentina GHIONE
Soggetto Responsabile	Fernando DELLA PINA

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 20 dell’allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all’Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed, in particolare, l'art. 19, relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, che, al comma 7, prevede che, qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V, e, ove richiesto dal proponente, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;
- Il Decreto 30 marzo 2015 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- Il Decreto-legge 17.10.2024 n. 153, convertito con modificazioni dalla Legge 13.12.2024 n. 191, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico*" e, in particolare, l'art. 1, comma 4 di modifica dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
- La L.R. 28 dicembre 2017 n. 29 recante "*Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2018*" e, in particolare, l'art. 17, che, nel dettare disposizioni di adeguamento della disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale alla sopravvenuta normativa statale di riordino in materia, approvata dal D.Lgs. 104/2017, al comma 3bis, come introdotto dall'art. 16 della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 29, prevede che, ai fini di semplificazione, nel caso di progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA, l'amministrazione procedente avvii il procedimento di approvazione del progetto solo qualora la procedura di verifica si sia conclusa con la decisione di non assoggettare lo stesso alla procedura di valutazione di impatto ambientale secondo le modalità di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- La D.G.R. n. 107 del 21.02.2018 denominata "*Art. 17, comma 5, Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 29. Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di V.I.A.*" e, in particolare, l'articolo 4, che detta indicazioni procedurali sulla verifica di assoggettabilità a VIA;

PREMESSO che:

- in data 23.05.2026, con nota assunta al Prot-2026-0248437, il Comune di Imperia ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto "*Opere di messa in sicurezza e difesa del litorale di Borgo Peri*";
- preventivamente all'attivazione del procedimento è stata svolta la fase di verifica di completezza documentale, durante la quale si è reso necessario chiedere integrazioni con la nota Prot-2026-0268589 del 03.06.2026. La documentazione integrativa è pervenuta con nota Prot-2026-0280139 del 11.06.2026;
- in data 12.06.2026, con nota Prot-2026-0282631 è stata data comunicazione, agli enti potenzialmente interessati, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione in formato digitale, sul proprio sito web, a cura del Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 152/2006;
- in pari data è stata avviata la fase pubblica;
- all'esito della fase pubblica non sono pervenute osservazioni;
- in data 16.07.2026, con nota Prot-2026-0375394, è stata richiesta ulteriore documentazione integrativa che è stata prodotta con nota Prot-2026-0414740 del 11.08.2026;
- con nota Prot-2026-0434916 del 28.08.2026 il Settore Ecosistema Costiero e Acque ha espresso valutazione di incidenza – fase di screening positiva;

DATO ATTO che:

il progetto in esame prevede una serie di interventi su opere costiere. Il progetto è riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 7, let. n) dell'All. IV, Parte II, del D.Lgs. 152/06 "*Opere*

costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare" ed è sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera d) del suddetto Decreto;

il progetto non ricade in alcuna area della Rete Natura 2000 o in aree protette ai sensi della L. 394/1991, ricade, invece, in area soggetta all'art. 142, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., in quanto territorio compreso in una fascia di 300 metri dalla linea di battigia e all'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., per la tutela della zona della fascia costiera che forma inquadrature panoramiche di eccezionale bellezza;

nel corso dell'istruttoria, condotta con l'apporto delle strutture regionali competenti, quanto agli aspetti relativi alle matrici ambientali acqua e habitat marini, aria, rumore, biodiversità, paesaggio e urbanistica è emerso, in particolare, che l'intervento in oggetto consiste nelle seguenti operazioni: salpamento delle due dighe emerse e recupero del materiale lapideo ricavato, salpamento parziale e riorganizzazione morfologica del solarium lungo l'argine sinistro del Rio Santa Lucia, salpamento di parte del pennello di Levante e recupero del materiale lapideo ricavato e riutilizzo del materiale lapideo ricavato dai salpamenti;

DATO ATTO, altresì, che il Proponente ha richiesto, ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, che nel provvedimento finale vengano espresse eventuali condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero, altrimenti, rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, al fine di non assoggettare il progetto in esame al procedimento di autorizzazione unica regionale;

CONSIDERATO che, dagli esiti dell'istruttoria, riportati nella relazione istruttoria n. S1094 del 08.09.2026, allegata al presente atto quale parte integrante sostanziale, risulta che non è necessario assoggettare il progetto in parola al procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) in quanto lo stesso non incide su aspetti ambientali e non prefigura impatti negativi e significativi sull'ambiente fermo restando il rispetto di alcune condizioni ambientali;

DATO ATTO che con DD 9621/2025 del 30.12.2025 la Regione Liguria ha rilasciato "*D.Lgs. n. 152/2006 art. 19. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla modifica del pennello ricompreso nelle aree dello stabilimento balneare Koko Beach a Imperia (IM). Proponente: Koko Beach s.r.l.s. - Imperia. Esito: Non assoggettamento a VIA. (S1066)*";

FATTO RILEVARE che il suddetto pennello rientra tra le nuove opere in progetto nel presente procedimento, e che il progetto differisce dalla soluzione in precedenza esaminata e favorevolmente accolta;

DATO ATTO dell'espressione della valutazione di incidenza – fase di screening positiva;

RITENUTO che il progetto "*Opere di messa in sicurezza e difesa del litorale di Borgo Peri*", proposto dal Comune di Imperia, non debba essere assoggettato al procedimento di autorizzazione unica regionale, ex art. 27-bis, del D.Lgs. 152/06, purché, oltre a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio proposto, vengano rispettate alcune condizioni ambientali, aventi valore di prescrizione vincolante, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006:

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1	Acque ed habitat marini
Oggetto della prescrizione	Trasmettere, entro 30 giorni dalla loro esecuzione: - gli esiti delle attività di monitoraggio della torbidità secondo le modalità e le tempistiche descritte nel Piano di monitoraggio ambientale di cui all'allegato D all'elaborato "Integrazione al progetto_rev.03_agosto 2026"; - gli esiti del monitoraggio morfo sedimentologico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	*Termine fasi di monitoraggio*
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile in collaborazione con il Settore Ecosistema costiero e acque e ARPAL

DECRETA

per i motivi di cui in premessa:

1. che il progetto "*Opere di messa in sicurezza e difesa del litorale di Borgo Peri*", proposto dal Comune di Imperia, non debba essere assoggettato al procedimento di autorizzazione unica regionale, ex art. 27-bis, del D.Lgs. 152/06 purché, oltre a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio proposto, vengano rispettate alcune condizioni ambientali, aventi valore di prescrizione vincolante, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006:

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1	Acque ed habitat marini
Oggetto della prescrizione	Trasmettere, entro 30 giorni dalla loro esecuzione: - gli esiti delle attività di monitoraggio della torbidità secondo le modalità e le tempistiche descritte nel Piano di monitoraggio ambientale di cui all'allegato D all'elaborato "Integrazione al progetto_rev.03_agosto 2026"; - gli esiti del monitoraggio morfo sedimentologico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	*Termine fasi di monitoraggio*
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile in collaborazione con il Settore Ecosistema costiero e acque e ARPAL

2. di stabilire che il proponente dia comunicazione ad ARPAL della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica previste dalla normativa vigente;
3. di disporre che il presente provvedimento abbia efficacia temporale di **dieci anni** nell'arco dei quali il progetto deve essere realizzato trasmettendo all'autorità competente, entro tale termine, la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle stesse al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;
4. di disporre, inoltre, che, decorsa l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il relativo procedimento è reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente, come disposto dall'art. 1, comma 4, del Decreto-legge 17.10.2024 n. 153;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito web della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del D. Lgs. 152/06, così come è stata tempestivamente pubblicata, ai sensi dell'art. 19, comma 13 del suddetto Decreto Legislativo, tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri.

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Allegato numero 1

RELAZIONE ISTRUTTORIA n. S1094 del 08.09.2026
Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA
(art. 19 del D.Lgs. 152/2006)

OGGETTO: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto "*Opere di messa in sicurezza e difesa del litorale di Borgo Peri*".

PROPONENTE: Comune di Imperia

TIPOLOGIA PROGETTUALE: il progetto in esame è riconducibile alla tipologia progettuale di cui al Punto 7 n) "*Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare*" dell'allegato IV, alla parte Seconda, del D.Lgs. 152/2006 ed è sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera d), del D.Lgs. 152/2006.
Il progetto non ricade in alcuna area della Rete Natura 2000 o aree protette, ai sensi della L. 394/1991, ricade, invece, in area soggetta all'art. 142, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., in quanto territorio compreso in una fascia di 300 metri dalla linea di battigia e all'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., per la tutela della zona della fascia costiera che forma inquadrature panoramiche di eccezionale bellezza.

SINTESI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

Tipologia procedimento:	Verifica di assoggettabilità alla VIA
Istanza di attivazione:	Prot-2026-0248437 del 23.05.2026
Oneri istruttori:	-
Richiesta integrazioni documentali, ex comma 2, art. 19, del D.Lgs. 152/2006:	Prot-2026-0268589 del 03.06.2026
Trasmissione delle Integrazioni	Prot-2026-0280139 del 11.06.2026
Fase Pubblica:	Avvio fase pubblica in data 12.06.2026 sul sito web https://docvia.regione.liguria.it/screening/1094/
Osservazioni pervenute:	-
Responsabile del procedimento:	Dott.ssa Valentina Ghione

Collaborazioni attivate:

- con nota Prot-2026-0249698 del 25.05.2026 è stata chiesta la verifica di completezza documentale. Sono pervenuti i seguenti riscontri:

Struttura Regionale	**Riscontro**
U.O. Paesaggio e demanio marittimo	-
Servizio Urbanistica	Mail del 20.05.2026
Settore Difesa del Suolo Imperia	Prot-2026-0255821 del 27.05.2026
Settore Ecosistema costiero e acque	Mail del 28.05.2026
Settore Ecologia	Prot-2026-0265919 del 01.06.2026

Ente	**Riscontro**
ARPAL	Prot-2026-0267753 del 03.06.2026
Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale	-

- con nota Prot-2026-0282631 del 12.06.2026 è stata avviata la fase pubblica del procedimento e, contestualmente, sono stati richiesti i contributi istruttori ad ARPAL e alle strutture regionali competenti per le varie matrici ambientali. Sono pervenuti i seguenti contributi:

Struttura Regionale	**Riscontro**
U.O. Paesaggio e demanio marittimo	Prot-2026-0373195 del 15.07.2026
Servizio Urbanistica	Prot-2026-0373195 del 15.07.2026
Settore Difesa del Suolo Imperia	Prot-2026-0340153 del 25.06.2026
Settore Ecosistema costiero e acque	Prot-2026-0357192 del 03.07.2026
Settore Ecologia	Prot-2026-0354820 del 02.07.2026

Ente	**Riscontro**
ARPAL	Prot-2026-0366538 del 10.07.2026
Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale	Prot-2026-0371404 del 14.07.2026

- al termine della fase pubblica, con nota Prot-2026-0375394 del 16.07.2026, sono state richieste ulteriori integrazioni al proponente;
- con nota Prot-2026-0414740 del 11.08.2026 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota Prot-2026-0416887 del 12.08.2026 sono stati richiesti i contributi istruttori di competenza alle strutture regionali competenti e ad ARPAL ottenendo i seguenti riscontri:

Struttura Regionale	**Riscontro**
Settore Ecosistema costiero e acque	Prot-2026-0434916 del 28.08.2026
Settore Ecologia	Prot-2026-0445962 del 04.09.2026

Ente	**Riscontro**
ARPAL	Prot-2026-0442323 del 03.09.2026

OSSERVAZIONI: -

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO:

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP): l'area di intervento ricade in:
- zona IU – Aree Urbane – valori d'immagine – in regime di mantenimento, disciplinata dall'art. 37 delle N.d.A.
- zona AI CO – Attrezzature e Impianti – in regime di consolidamento, disciplinata dall'art. 56 delle N.d.A.

Piano Assesto Idrogeologico (PAI): l'area di intervento, ricade in classe P3 ovvero in aree ad alto rischio di erosione costiera, mareggiate intense e altri fenomeni naturali che possono causare danni significativi;

Piano di Gestione Acque (PGA): gli interventi interessano il corpo idrico marino costiero *Imperia* in stato ecologico buono e in stato chimico buono, con obiettivi di non deterioramento degli stati di qualità;

Vincolo paesaggistico-ambientale: l'area risulta soggetta a:
- vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 16.11.1962 (fascia costiera dei Comuni di Riva Ligure S. Stefano al Mare Costarainera S. Lorenzo al Mare Imperia S. Bartolomeo Cervo Diano Marina), del D.M. 20.03.1952 (zona a mare della Via Aurelia sita nel Comune di Imperia Oneglia) e del D.M. 24.04.1985 (integrazione dei vincoli riguardanti la zona collinare nei Comuni di Imperia Diano Marina, Diano Castello, caratterizzata da numerosi punti di belvedere ed antichi sentieri a mare), vincolo imposto dall'art. 136 del Decreto Legislativo n. 42/2004, a tutela della zona della fascia costiera che forma inquadrature panoramiche di eccezionale bellezza;
- vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto dal Decreto Legislativo n. 42/2004, parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto compresa in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia;

Piano dei Litorali: l'opera proposta è conforme alle NTA del SUA di iniziativa pubblica delle zone "FA e "FC" del litorale di Imperia. Il progetto riguarda interventi di riqualificazione, razionalizzazione e adeguamento funzionale delle strutture esistenti, nell'ambito delle zone Fa (aree in concessione per finalità turistico-ricreative) e Fc (aree per servizi pubblici e collettivi a fruizione costiera) secondo la classificazione prevista dal Piano;

Aree protette o siti della rete natura 2000 (ZSC, ZPS): l'area interessata dagli interventi, non ricade all'interno del perimetro di aree Natura 2000 e di aree naturali protette;

Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Imperia: l'area dell'intervento è classificata come Zona FC-FA, destinata a servizi pubblici o d'interesse collettivo, quali accessi al mare, percorsi pedonali, spazi di sosta o aggregazione, con l'obiettivo di garantire la fruizione pubblica e inclusiva della costa, e come Zona FP – Zona portuale.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE:

Premesso che con DD 9621/2025 del 30.12.2025 la Regione Liguria ha rilasciato "*D.Lgs. n. 152/2006 art. 19. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla modifica del pennello ricompreso nelle aree dello stabilimento balneare Koko Beach a Imperia (IM). Proponente: Koko Beach s.r.l.s. - Imperia. Esito: Non assoggettamento a VIA. (S1066)*". Si fa presente che il suddetto pennello rientra tra le nuove opere in progetto nel presente procedimento, e che il progetto differisce dalla soluzione in precedenza esaminata e favorevolmente accolta.

Il progetto della presente istanza prevede una serie di interventi sulle opere costiere ed è compreso tra la riva sinistra della foce del torrente Santa Lucia ed il pennello aperto verso sud-est posto a Levante dello stabilimento balneare *Koko Beach*. Trattasi di un tratto di costa lungo circa 300 m, delimitato ai lati da opere fisse e trasversali e frontalmente quasi totalmente chiuso da due opere fisse emerse longitudinali.

Le opere trasversali sono:

- l'argine sinistro del Rio Santa Lucia, che sfocia a mare al termine dell'opera;
- un pennello in massi lapidei con orientamento sud est appoggiato alla costa ai piedi di una strada di accesso alla spiaggia.

Le opere frontali sono due dighe emerse in massi lapidei a distanza dalla costa sfalsata e leggermente inclinate rispetto all'asse est-ovest.



Figura 1: Stato attuale

Sul lato Nord è presente il muro di sostegno della passeggiata.

La spiaggia ha uno sviluppo importante sul lato ovest e nord-ovest del bacino racchiuso dalle opere fisse, con un'ampiezza minore e discontinua in allineamento con il muro della passeggiata, e termina con una struttura sopraelevata, su cui è stata eretto lo stabilimento balneare *Koko Beach.*

Nella spiaggia di ponente lo stabilimento *Sogni d'estate* si è fatto spazio con interventi strutturali importanti e con reiterati ripascimenti protetti da scogliere che si accoppiano all'argine sinistro del Rio Santa Lucia per terminare con una testata allargata; tra le strutture viene allestita la parte estiva dello stabilimento.

Accanto alle aree dei *Sogni d'estate* è presente una modesta spiaggia denominata Bagni Piccolo *Lido.*

Il progetto prevede di eseguire le seguenti operazioni:

- salpamento delle due dighe emerse e recupero del materiale lapideo ricavato;
- salpamento parziale e riorganizzazione morfologica del solarium lungo l'argine sinistro del Rio Santa Lucia;
- salpamento di parte del pennello di Levante e recupero del materiale lapideo ricavato;
- riutilizzo del materiale lapideo ricavato dai salpamenti per la realizzazione di:
  - ricostruzione della testata del pennello-solarium antistante lo stabilimento balneare *Sogni d'estate;*
  - rinforzo in massi della parte terminale dell'argine destro del Rio Santa Lucia, con quota berma + 1,00 m s.l.m.m. e dimensioni circa 14,0 x 16,0 m;
  - pennello di Levante, con andamento ortogonale alla costa, ampiezza berma 7,0 m, quota berma + 1,00 m s.l.m.m., scarpate 3/2. Nel punto di testata la berma si allarga a 13,0 m;
  - numero 3 secche artificiali in massi, a forma di fagiolo (dimensioni berma 40,0 x 20,0 m), con berma a quota 0,00 m s.l.m.m. Le scarpate avranno inclinazione 3/2;
  - ripascimento di 30.000 mc di ghiaia diametro 4/10 mm (media 8 mm) con contenuto massimo di pelite pari al 4%. Il materiale sarà di provenienza fluviale e prodotto per vagliatura (non frantumazione). Dovrà pervenire da siti caratterizzati da rocce di colore chiaro, con ottima resistenza alla frammentazione ed all'abrasione (da valutarsi con la *Prova Los Angeles - LA*).



Figura 2: Stato di progetto

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE:

Valutazione di incidenza– fase di screening *No impatto significativo negativo*

Il Settore Ecosistema Costiero e Acque di Regione Liguria, con nota Prot-2026-0434916 del 28.08.2026 dall'esame della documentazione progettuale, degli elaborati integrativi e degli approfondimenti acquisiti nel corso dell'istruttoria, ritiene che gli elementi di seguito richiamati consentano di escludere, con ragionevole certezza, il verificarsi di incidenze significative negative sugli habitat e sulle specie tutelate dalla ZSC IT1315670 "FONDALI C. BERTA – DIANO MARINA - CAPO MIMOSA":

- i fondali interessati dall'intervento risultano esterni al perimetro della Z.S.C. sopra richiamata e ubicati a una distanza superiore a 500 m dalla stessa;
- è stato previsto il monitoraggio ambientale della torbidità che verrà condotto nelle fasi ante-operam, corso d'operam e post-operam.

Alla luce di quanto sopra ed in considerazione della distanza degli interventi ritiene di poter escludere il verificarsi di interferenze significative negative generate dalle opere a progetto sugli habitat e sulle specie tutelate dalla Z.S.C. con codice IT1315670 "FONDALI C. BERTA – DIANO MARINA - CAPO MIMOSA". Esprime, pertanto, una valutazione di incidenza – fase di screening positiva.

Acqua ed Habitat marini. *No impatto significativo negativo con condizioni ambientali*

Il Settore Ecosistema Costiero e Acque di Regione Liguria, con nota Prot-2026-0434916 del 28.08.2026, ritiene che il progetto presentato sia adeguatamente studiato e supportato da idonee analisi. Per quanto riguarda la scelta della realizzazione del piccolo pennello in corrispondenza del parcheggio situato in sponda destra del rio Santa Lucia, potrebbe avere una minima influenza sulla riduzione del moto ondoso. Valutato che la necessità è dettata dall'esigenza di dover limitare la manutenzione del fondale in quel tratto di sbocco del rio, per la presenza di elementi lapidei, potrebbe di fatto diminuire tale problematica, la manutenzione periodica dovrà comunque essere preventivata e il monitoraggio morfo sedimentologico dovrà valutarne gli effetti. Per quanto riguarda la scelta di realizzare la terza secca davanti al pennello rimodellato ritiene che considerando gli elementi valutativi di seguito evidenziati tale configurazione sia assentibile:

- data la necessità di evitare l'asportazione del materiale di ripascimento dal varco che verrebbe a crearsi in sua assenza;
- data l'esigenza di avere un pennello che possa contenere il ripascimento in progetto, senza precludere l'efficacia dell'intervento, rispetto al litorale a levante, che presenta un assetto morfologico diverso e da cui potrebbero innescarsi effetti di "richiamo" del materiale della spiaggia in progetto;
- al fine di non precludere la futura sistemazione del litorale a levante, con la prosecuzione degli interventi in progetto, con l'obiettivo di eliminare o accorciare gradualmente il pennello per arrivare ad una sistemazione complessiva del litorale.

Per quanto riguarda il piano di monitoraggio morfo sedimentologico evidenzia che, a seguito delle integrazioni e specifiche considerazioni relative allo sporgente, in corrispondenza dello sbocco in sponda destra del rio Santa Lucia, e del fondale tra secca e pennello modificato, le analisi previste nel piano di monitoraggio diano riscontro a quanto si rileverà in particolare in corrispondenza di queste aree. Tali risultati dovranno essere trasmessi entro 30 giorni dalla loro esecuzione al Settore Ecosistema Costiero e Acque e al Settore Valutazione di impatto ambientale e sviluppo sostenibile della Regione Liguria.

Per quanto attiene agli aspetti ambientali ritiene che le analisi e le valutazioni effettuate possano escludere impatti sulla salvaguardia delle acque e degli habitat marini. Ritiene necessario e vincolante che le attività di monitoraggio della torbidità vengano eseguite secondo le modalità e le tempistiche descritte nel Piano di monitoraggio ambientale di cui all'allegato D all'elaborato "Integrazione al progetto_rev.03_agosto 2026".

Gli esiti di tali monitoraggi dovranno essere trasmessi entro 30 giorni dalla loro esecuzione al Settore Ecosistema Costiero e Acque della Regione Liguria e all'ARPAL.

In conclusione, ritiene che la documentazione prodotta sia sufficiente per poter esprimere un parere favorevole riguardo alla fattibilità delle opere in progetto e alla salvaguardia delle acque e degli habitat marini, fermo restando il rispetto delle seguenti condizioni:

- siano realizzate le attività di monitoraggio della torbidità secondo le modalità e le tempistiche descritte nel Piano di monitoraggio ambientale di cui all'allegato D all'elaborato "Integrazione al progetto_rev.03_agosto 2026"; gli esiti di tali monitoraggi dovranno essere trasmessi entro 30 giorni dalla loro esecuzione al Settore Ecosistema Costiero e Acque della Regione Liguria e all'ARPAL;
- vengano trasmessi gli esiti del monitoraggio morfo sedimentologico entro 30 giorni dalla loro esecuzione al Settore Ecosistema Costiero e Acque e al Settore Valutazione di impatto ambientale e sviluppo sostenibile della Regione Liguria.

ARPAL, con nota Prot-2026-0366538 del 10.07.2026, non rileva osservazioni circa il piano di monitoraggio ambientale che verrà adottato nelle fasi di ante-opera, corso d'opera e post-opera. Non rileva, altresì, osservazioni circa le procedure gestionali individuate in caso di supero delle soglie di torbidità, in accordo a quanto previsto dalle "*Linee Guida per la predisposizione dei Piani di monitoraggio Ambientale della torbidità nel Mar Ligure*" redatte dalla Regione Liguria. Alla luce di ciò, per quanto riguarda gli aspetti marini, in relazione a possibili impatti su habitat/biocenosi di pregio, ritiene non emergano particolari criticità.

Acque di balneazione. *No impatto significativo negativo*

ARPAL, con nota Prot-2026-0442323 del 03.09.2026, evidenzia che il proponente ha fornito ulteriori elementi di valutazione in merito agli effetti attesi del progetto sulla qualità delle acque. In particolare, sulla base degli esiti dello studio modellistico, viene prospettato un miglioramento della circolazione idrodinamica nell'area di intervento, con conseguente riduzione dei fenomeni di stagnazione e delle correnti di ritorno e un incremento degli scambi tra le acque inshore e offshore, con effetti positivi sotto il profilo chimico, fisico e microbiologico. Il Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato prevede, inoltre, il monitoraggio dei parametri microbiologici *Escherichia coli* ed *Enterococchi fecali* in conformità al D.Lgs. 116/2008, mediante due campagne di campionamento in fase post operam, da effettuarsi in differenti condizioni meteomarine presso la stazione fissa georeferenziata denominata "*Punto Acqua*" interna all'area di balneazione. Alla luce dell'esame della documentazione integrativa trasmessa, ritiene che gli elementi forniti siano completi ed esaustivi, sia per la fase di corso d'opera sia per la fase post operam. Non ravvede, pertanto, particolari criticità per la matrice di interesse.

Aria. *No impatto significativo negativo*

Il Settore Ecologia di Regione Liguria con nota Prot-2026-0445962 del 04.09.2026 esaminata la documentazione presentata, relativamente alla matrice aria, anche considerando la brevità temporale delle opere, non rileva impatti negativi significativi purché, in fase di cantierizzazione, vengano attuate adeguate misure gestionali, operative e tecniche, finalizzate alla mitigazione degli impatti temporanei. Rileva infine, che in fase di esercizio il progetto previsto non comporterà impatti negativi significativi sull'ambiente.

ARPAL, con nota Prot-2026-0366538 del 10.07.2026 evidenzia che, dall'esame della documentazione presentata, emerge che i possibili impatti negativi sono riconducibili alla fase di cantierizzazione. A tal fine, il progetto prevede specifiche misure di mitigazione volte a contenere la dispersione di polveri e le emissioni gassose, nonché una calendarizzazione dei lavori che ne prevede la sospensione durante la stagione balneare. Considerato, altresì, il numero di mezzi impiegato (54/giorno), nonché la sospensione dei viaggi nelle ore "critiche e la durata limitata del cantiere" (circa 5 mesi di cui 100 giorni lavorativi), ritiene che l'opera non presenti impatti significativi per la componente qualità dell'aria ambiente ai sensi del D.Lgs 155/2010 e del futuro recepimento della Direttiva UE 2024/2881.

Rumore. *No impatto significativo negativo*

Il Settore Ecologia di Regione Liguria con nota Prot-2026-0445962 del 04.09.2026 esaminata la documentazione presentata, relativamente alla matrice rumore, anche considerando la brevità temporale delle opere, non rileva impatti negativi significativi purché, in fase di cantierizzazione, vengano attuate adeguate misure gestionali, operative e tecniche, finalizzate alla mitigazione degli impatti temporanei. Rileva infine, che in fase di esercizio il progetto previsto non comporterà impatti negativi significativi sull'ambiente.

ARPAL, con nota Prot-2026-0366538 del 10.07.2026, prende atto che l'unico eventuale impatto acustico potrà essere legato alla fase di cantiere, materia di stretta competenza comunale dal punto di vista autorizzativo, con possibilità di concessione di deroghe dai limiti ordinari.

Fauna, Flora e Biodiversità. *No impatto significativo negativo*

ARPAL, con nota Prot-2026-0366538 del 10.07.2026, evidenzia che non risultano presenti elementi di interesse conservazionistico noti. La zona, tuttavia, risulta potenzialmente ricompresa all'interno dell'areale

di nidificazione della tartaruga marina *Caretta Caretta*. Ritiene, pertanto, utile indicare l'applicazione delle seguenti buone pratiche:

- valutare e adottare misure volte a ridurre e a mitigare l'inquinamento luminoso, in particolare nelle aree dell'arenile, dei pennelli ed in prossimità dei relativi manufatti (ad esempio strutture, percorsi pedonali, ecc.), A tal fine, per maggiori dettagli tecnici, si rimanda alle Linee guida sviluppate nell'ambito del progetto LIFE TURTLENEST, disponibili al seguente link: https://legambiente.it/file/Linee_Guida_Turtlenest.pdf;
- mantenere la granulometria dell'arenile in occasione dei ripascimenti futuri.

Suolo. *No impatto significativo negativo*

Il Settore Difesa Suolo Imperia di Regione Liguria con nota Prot-2026-0340153 del 25.06.2026, esaminata la documentazione resa disponibile, rileva che non paiono emergere elementi di significatività e di criticità ambientali.
Ritiene che, nella successiva fase autorizzativa, dovranno essere svolti i necessari approfondimenti dal punto di vista idraulico degli interventi a progetto, con la produzione di adeguata ed opportuna documentazione tecnica di dettaglio.

L'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con nota Prot-2026-0371404 del 14.07.2026 evidenzia che:

- con riferimento al PGRA, l'area interessata dagli interventi è classificata a pericolosità elevata P3 da alluvioni marino costiere, disciplinate dall'articolo 7 della disciplina di Piano, dove gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvione individuate dalla disciplina regionale di gestione del rischio da alluvioni Regolamento Regionale n. 1 del 20 giugno 2025. Segnala che le opere in progetto non rientrano nelle fattispecie per cui è dovuto il parere dell'Autorità di bacino ai sensi della disciplina di Piano vigente.
- con riferimento al PAI Dissesti, non rileva criticità da segnalare.
- con riferimento al PGA, il corpo idrico interessato dalle opere in oggetto è il corpo idrico marino costiero *Imperia* (stato ecologico buono, stato chimico buono, obiettivi: non deterioramento degli stati di qualità).

Ricorda che per l'intervento in oggetto il PGA non prevede il parere dell'Autorità di Bacino, ma dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Paesaggio. *No impatto significativo negativo*

U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo di Regione Liguria, con nota Prot-2026-0373195 del 15.07.2026, evidenzia che l'area interessata dagli interventi risulta:

- in prossimità di area assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 16.11.1962 (fascia costiera dei Comuni di Riva Ligure S. Stefano al Mare Costarainera S. Lorenzo al Mare Imperia S. Bartolomeo Cervo Diano Marina), del D.M. 20.03.1952 (zona a mare della Via Aurelia sita nel Comune di Imperia Oneglia) e del D.M. 24.04.1985 (integrazione dei vincoli riguardanti la zona collinare nei Comuni di Imperia Diano Marina, Diano Castello, caratterizzata da numerosi punti di belvedere ed antichi sentieri a mare), vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004, a tutela della zona della fascia costiera che forma inquadrature panoramiche di eccezionale bellezza;
- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004, parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto compresa in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia;
- in prossimità o in area classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/1990 - sub assetto insediativo "IU" - aree urbane: valori di immagine - regime normativo di mantenimento e sub assetto insediativo "AI CO" - attrezzature e impianti - regime normativo di consolidamento per la porzione relativa al pennello di ponente, rispettivamente disciplinate dagli artt. 37 e 56 delle Norme di Attuazione.

In linea generale, nel rispetto degli accorgimenti che si dovranno adottare in merito alle modalità di conferimento e collocazione dei massi, non ravvisa particolari criticità sotto l'aspetto della tutela paesaggistica, e la soluzione proposta risulta compatibile con le indicazioni del P.T.C.P. e del regime di vincolo operanti in sito.

Rileva che con nota prot. n. 2025-0608791 del 22.12.2025 in fase di verifica di assoggettabilità a VIA (S1066) le Strutture non hanno rilevato criticità in merito agli interventi in allora proposti e relativi alla modifica del pennello antistante lo stabilimento balneare Koko Beach.

In considerazione del fatto che le nuove opere differiscono dalla soluzione in precedenza esaminata e favorevolmente accolta, ritiene opportuno che in sede di avvio del procedimento autorizzativo venga valutata e proposta la soluzione più idonea all'attuazione di una concreta opera di difesa.

Si riserva, in sede di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di indicare eventuali prescrizioni in merito a puntuali opere di mitigazione che potranno essere ritenute opportune.

Urbanistica. *No impatto significativo negativo*

Il Servizio Urbanistica di Regione Liguria, con nota Prot-2026-0373195 del 15.07.2026, esaminata la documentazione resa disponibile, evidenzia che, sotto il profilo urbanistico, non vi è nulla da segnalare.

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

Alla luce dell'istruttoria sopra svolta si ritiene che il progetto "*Opere di messa in sicurezza e difesa del litorale di Borgo Peri*", proposto dal Comune di Imperia, non debba essere assoggettato a procedimento di VIA regionale, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006, purché, oltre a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio, vengano rispettate alcune condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006:

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1	Acque ed habitat marini
Oggetto della prescrizione	Trasmettere, entro 30 giorni dalla loro esecuzione: - gli esiti delle attività di monitoraggio della torbidità secondo le modalità e le tempistiche descritte nel Piano di monitoraggio ambientale di cui all'allegato D all'elaborato "Integrazione al progetto_rev.03_agosto 2026"; - gli esiti del monitoraggio morfo sedimentologico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	*Termine fasi di monitoraggio*
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile in collaborazione con il Settore Ecosistema costiero e acque e ARPAL

Identificativo atto: 2026-AM-6646

Area tematica: Territorio e Ambiente > Politiche Ambientali ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Fernando DELLA PINA Dirigente Responsabile di Giunta		-	08-09-2026 17:35
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Fernando DELLA PINA Dirigente Responsabile di Giunta		-	08-09-2026 17:35
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Valentina GHIONE		-	08-09-2026 13:02

L’apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell’atto sotto il profilo della legittimità nell’ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 08-09-2026 17:54:08
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028